

# COMUNE DI CASALGRANDE

Provincia di Reggio Emilia

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE



## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione .....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri .....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	25
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	26
CONTO ECONOMICO.....	26
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	30
CONCLUSIONI .....	31

## Comune di Casalgrande

### Organo di revisione

Verbale n. 7 del 05.04.2018

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

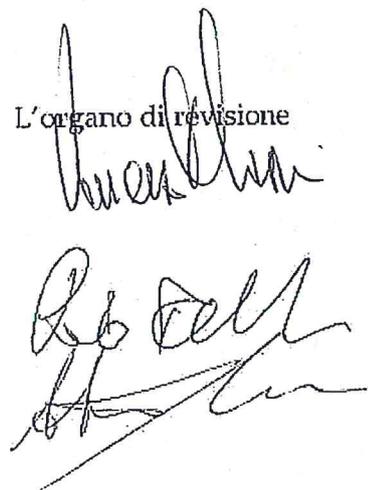
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Casalgrande che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casalgrande, li 05.04.2018

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Vincenzo Minzoni, Dott. Paolo Parrinello, Dott. Antonio Corvo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 80 del 29.09.2015;

- ♦ ricevuta in data 30 marzo.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 29.03.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- Il conto del tesoriere (art. 228 TUEL);
- Il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti) - non sussiste la fattispecie per l'Ente;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti) - non sussiste la fattispecie per l'Ente;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al

principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- l'Inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative dellbere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 71 del 21.12.2017;

#### RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Tresinaro-Secchia;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	
di cui variazioni di Consiglio	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	31
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano

dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 34 e nelle carte di lavoro;

- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 39 in data 25.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 33 del 09.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

#### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3850 reversali e n.4137 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente; banca UNICREDIT SPA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	6.177.001,16
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	6.177.001,16

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.  
Non è stato fatto ricorso ad alcuna anticipazione di cassa.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	6.177.001,16
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	624.563,89
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>624.563,89</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 624.563,89 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	3.124.737,94	4.849.369,72	6.177.001,16
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 934.201,76, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	17.024.350,94
Impegni di competenza (-)	16.262.871,26
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>1.771.479,68</b>
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	2.383.148,90
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	3.220.426,82
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>934.201,76</b>

### Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	934.201,76
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	516.609,78
Quota di disavanzo ripianata (-)	-
<b>SALDO</b>	<b>1.450.811,54</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4848389,72	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		641468,80
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		14141020,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
E) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12883910,87
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		569453,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. (o del mutui e prestiti obbligazionari) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		113517,11
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 o successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1416415,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		23000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>			<b>1439415,40</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		493808,78
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1741680,21
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1144514,41
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		717435,20
UU) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)		2650972,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			<b>11396,14</b>
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>1450811,54</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	641.488,69	569.453,84
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	1.741.680,21	2.650.972,98
<b>Totale</b>	<b>2.383.148,90</b>	<b>3.220.426,82</b>

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Missione	Corrente	Capitale
01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	303.795,03	169.109,02
04 - Istruzione e diritto allo studio	46.889,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione delle attività e dei beni culturali	5.270,40	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.124,82	575.444,80
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.500,00	13.120,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	42.148,46	417.453,18
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	93.020,08	525.230,59
12 - Diritti sociali, politiche sociali e della famiglia	49.906,05	950.615,39

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 5.413.142,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			4.849.369,72
RISCOSSIONI	2.704.063,89	13.693.082,46	16.397.146,35
PAGAMENTI	2.333.947,80	12.735.567,11	15.069.514,91
Saldo di cassa al 31 dicembre			6.177.001,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.177.001,16
RESIDUI ATTIVI	1.983.131,41	3.331.268,48	5.314.399,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	340.527,75	2.517.304,15	2.857.831,90
FPV per spese correnti			569.453,84
FPV per spese in conto capitale			2.850.972,98
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			5.413.142,33

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.242.369,45	4.250.775,16	5.413.142,33
di cui:			
a) Parte accantonata	1.446.718,20	2.246.701,94	2.465.983,91
b) Parte vincolata	1.138.325,68	1.190.117,33	1.374.438,31
c) Parte destinata a investimenti	159.497,20	61.970,20	450.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	497.828,38	751.986,69	1.122.719,11

\* Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

- c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	1.977.431,10
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	50.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	105.888,64
altri fondi spese e rischi futuri	332.864,17
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)</b>	<b>2.465.983,91</b>

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.043.759,25
vincoli derivanti da trasferimenti	227.491,84
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	91.131,32
Altri vincoli	12.058,90
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA (C)</b>	<b>1.374.439,31</b>

<b>TOTALE PARTE DESTINATA (D)</b>	<b>450.000,00</b>
-----------------------------------	-------------------

<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.122.719,11</b>
---	---------------------

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità

4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 33 del 09.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	4.527.128,44	2.704.063,89	1.983.131,41	160.066,86
Residui passivi	2.742.574,10	2.333.947,80	340.527,75	- 68.098,55

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
SALDO GESTIONE COMPETENZA	934.201,76
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	388.090,02
Minori residui attivi riaccertati (-)	228.023,16
Minori residui passivi riaccertati (-)	68.098,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	228.165,41
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	934.201,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	228.165,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	518.608,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.734.165,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	5.413.142,33

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

F.P.V. alimentato da entrate accertate in c/competenza	439.525,30
F.P.V. alimentato da entrate accertate in anni precedenti	129.928,54
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	569.453,84
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017	
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	
2017	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.018.604,83
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.632.368,15
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	2.650.972,98
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017	

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.977.431,10.

### **Fondi spese e rischi futuri**

**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Organismo	Perdita 31/12/2016	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Valore partecipazione
Agac Infrastrutture Spa	0	2,38	0,00	2.850,00
Iren Spa	0	0,33	0,00	4.249.555,00
Placenza Infrastrutture Spa	0	0,95	0,00	197.574,00
Banca Etica	0	0,03	0,00	1.575,00
			0,00	
			0,00	
			0,00	

**Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato: € 10.131,70.

### Altri fondi e accantonamenti

Accantonamenti per eventuali rimborsi tributari: € 170.000,00.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un saldo positivo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente *ha* provveduto in data 20.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12.03.2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (complet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione IC/IMU	442.152,03	234.825,46	53,11%	207.326,57
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	1.756,38	1.756,38	100,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi			0,00%	
<b>Totale</b>	<b>443.908,41</b>	<b>236.581,84</b>	<b>53,30%</b>	<b>207.326,57</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	772.213,85	
Residui riscossi nel 2017	101.651,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	161.543,25	
Residui (da residui) al 31/12/2017	509.018,85	65,92%
Residui della competenza	212.901,87	
Residui totali	721.920,72	
FCDE al 31/12/2017	610.000,00	84,50%

#### IMU

Le entrate accertate per recupero evasione nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 266.531,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: maggior numero di avvisi di accertamento notificati, di cui diversi per importi rilevanti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	438.871,70	
Residui riscossi nel 2017	51.359,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	116.779,83	
Residui (da residui) al 31/12/2017	270.732,15	61,89%
Residui della competenza	196.423,99	
Residui totali	467.156,14	
FCDE al 31/12/2017	410.000,00	87,77%

**Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamenti	266.803,27	334.293,88	273.706,08

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

*Disciplina per il 2017*

*Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.*

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE  
A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	48.339,63	
Residui riscossi nel 2017	48.339,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.939,15	
Residui totali	7.939,15	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Dall'anno 2008 la funzione di polizia municipale è confluita nell' Unione Tresinaro Secchia. Nel bilancio comunale risultano iscritti a residuo gli importi relativi alle violazioni al codice della strada irrogate nell'anno 2008 e precedenti. La riscossione coattiva di tali somme è in carico ad Equitalia Spa. L'ammontare del residuo iscritto in bilancio è pari a € 22.683,78 interamente coperto dal fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 201.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	37.334,81	
Residui riscossi nel 2017	14.651,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	22.683,78	60,76%
Residui della competenza		
Residui totali	22.683,78	
FCDE al 31/12/2017	22.683,78	100,00%

**Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi dell'ente**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	529.740,48	
Residui riscossi nel 2017	304.525,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-13.316,34	
Residui (da residui) al 31/12/2017	238.531,54	45,03%
Residui della competenza	348.770,20	
Residui totali	587.301,74	
FGDE al 31/12/2017	515.269,21	87,74%

## ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## PROSPETTO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

(I VALORI SONO ESPRESSE IN EURO)						
SERVIZIO	SPESE				ENTRATE	copertura %
	PERSONALE	BENI E SERVIZI	AMMORTAMENTI	TOTALE		
ASILI/NIDO	560.700,95	184.110,49	-	744.811,43	285.039,78	38,27
REFEZIONE SCOLASTICA	42.977,48	619.926,15	-	662.903,63	574.608,70	86,68
TOTALI	603.678,43	804.036,64	-	1.407.715,07	859.648,48	61,07

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	3.070.013,29	3.085.171,95	15.158,66
102 imposte e tasse a carico ente	147.185,44	152.214,73	5.029,29
103 acquisto beni e servizi	6.653.595,98	6.845.769,40	192.173,42
104 trasferimenti correnti	2.271.982,68	2.292.384,75	20.402,07
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	41.064,34	35.914,45	-5.149,89
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate		15.729,86	15.729,86
110 altre spese correnti	140.376,69	256.725,83	116.349,14
TOTALE	12.324.218,42	12.683.910,97	359.692,55

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- I vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dall'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2016 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 445.387,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.196.529,39;
- Il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017; tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 567 quater della Legge 296/2006.

Macroaggregati	Impegni 2017
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 3.085.171,95
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 152.214,73
103 Acquisto di beni e servizi	€ 6.846.769,40
104 Trasferimenti correnti	€ 2.292.384,75
107 Interessi passivi	€ 35.914,45
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 15.729,86
110 Altre spese correnti	€ 256.725,83
Somma:	€ 12.683.910,97

*Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015.*

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis. del d.l. n. 90/2014.

ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Al sensi della dell' deliberazione della Sezione Autonoma nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.

Al sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 11.01.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per Interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 35.914,45 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,38%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 8.250,11

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo rendiconto approvato (2015) l'incidenza degli Interessi passivi è del 0,30 %.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL.	2015	2016	2017
	0,564%	0,415%	0,304%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.369.958,97	928.031,09	819.563,87
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	441.927,88	108.467,22	113.617,11
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>928.031,09</b>	<b>819.563,87</b>	<b>705.946,76</b>
Nr. Abitanti al 31/12	19.310,00	19.215,00	19.234,00
Debito medio per abitante	48,06	42,65	36,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	62.562,90	41.064,34	35.914,45
Quota capitale	441.927,88	108.467,22	113.617,11
<b>Totale fine anno</b>	<b>504.490,78</b>	<b>149.531,56</b>	<b>149.531,56</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità presso la Cassa depositi e prestiti.

### Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 09.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 228.023,16;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 68.098,55.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1	28.574,14	84.324,95	272.374,88	387.609,88	420.281,95	2.148.830,30	3.351.286,00
di cui Tarautari	1.543,02	39.486,28	165.845,31	189.978,61	246.787,60	549.931,82	1.196.372,61
di cui F.S.R. o F.S.						59.178,60	59.178,60
Titolo 2				20.809,87	193.721,50	281.642,88	476.174,25
di cui trasf. Stato						5.844,38	5.844,38
di cui trasf. Regione				12.125,50	126.757,73	29.434,99	168.318,22
Titolo 3	50.683,78		1.024,69	173.687,22	40.855,50	388.494,51	652.745,70
di cui Tia							0,00
di cui FIMI Attivi	1.000,00		1.024,69	1.102,24	1.438,00	468,00	5.092,93
di cui sanzioni CDS	22.883,78						22.883,78
Tot. Parte corrente	79.257,92	84.324,95	273.399,57	562.307,07	663.958,95	2.799.907,69	4.480.216,95
Titolo 4				261.560,97	34.990,82	384.001,24	680.553,03
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				241.560,97		373.062,09	514.623,06
Titolo 6							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	261.560,97	34.990,82	384.001,24	680.553,03
Titolo 8							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9		8,52				3.322,84	153.630,91
Totale Attivi	79.257,92	84.333,47	273.399,57	843.868,04	702.272,61	3.331.266,48	5.314.398,80
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1				120.285,14	136.656,33	2.154.192,48	2.421.133,95
Titolo 2	11.082,72			10.634,82	28.248,38	160.503,44	210.469,38
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	5.126,23			21.830,62	6.663,31	192.606,23	225.226,58
Totale Passivi	16.208,95	0,00	0,00	162.760,78	171.688,02	2.517.304,15	2.857.331,90

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

Non sussistono debiti fuori bilanci conosciuti alla data del 31.12.2017, come da attestazione resa dai singoli responsabili.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CREDITO DEL COMUNE	DEBITO DEL COMUNE
IREN SPA	0,33%	0,00	0,00
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	2,38%	0,00	0,00
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,95%	0,00	0,00
LEPIDA SPA	0,01%	0,00	0,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI-A.C.T.	1,97%	0,00	0,00

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, e società) partecipati direttamente o indirettamente.

#### Unione di Comuni

L'Ente partecipa dal 2008 all'Unione Tresinaro-Secchia, a cui sono state conferite le seguenti funzioni:

- Polizia Municipale (Convenzione per il conferimento delle funzioni di Polizia Municipale. – Rep. 4 del 03.10.2008);
- Servizio sociale (Convenzione per il trasferimento all'Unione Tresinaro Secchia delle funzioni dei servizi socio- assistenziali rivolti ai minori, i disabili e alle loro famiglie e per la gestione dell'ufficio di piano e del fondo regionale per la non autosufficienza -dal 01.10.2008 e con durata pari a quella dell'Unione dei Comuni Tresinaro – Secchia-);

- Protezione civile (*Convenzione per il trasferimento delle funzioni di Protezione Civile – Rep. 12 del 13.10.2009*);
- Servizio informatico associato (*Convenzione per la gestione dei servizi informatici associati SIA - Rep. 40 del 30.08.2012*);
- Nucleo di valutazione (*Convenzione per la gestione associata del Nucleo di valutazione – Rep. 97 del 04.02.2015*);
- Centrale unica di committenza (*Convenzione per la gestione associata della Centrale Unica di committenza – Rep. 96 del 04.02.2015*);
- Personale (*Convenzione per il conferimento all'Unione Tresinaro-Secchia della funzione relativa alla gestione del personale dipendente – Rep. 139 del 21.12.2016*);

Nel corso del 2017 si è concluso il passaggio in Unione dell'Ufficio Personale. I capitoli di bilancio relativi alle spese per lo stipendio del personale –sia di ruolo che non ruolo-, compresi oneri e irap, sono rimasti in carico al bilancio del Comune di Casalgrande.

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 21 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 19.10.2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

**PARTECIPAZIONI DA DISMETTERE**

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione
Piacenza Infrastrutture Spa	0,95%	non necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente:	L'alienazione della partecipazione verrà effettuata con deliberazione motivata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del TUSP, in quanto sussistono i presupposti per evitare una procedura ad evidenza pubblica e per procedere ad una trattativa diretta con altri soggetti pubblici come stabilito anche dall'articolo 10 dello Statuto, il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici.
Banca Etica Soc. Coop.	0,01%	non necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente:	Vista l'esiguità della partecipazione detenuta (inferiore all'1%), si provvederà a richiedere alla società di attuare quanto previsto dallo Statuto all'articolo 18, in base al quale il Consiglio di Amministrazione può acquistare o rimborsare le azioni nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, a tali fini destinati dall'Assemblea dei Soci.

**TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI****Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).****Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di

pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 56 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

### PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Altri agenti contabili Interni ed esterni

Consegnatari azioni

Consegnatari beni

### CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

(per la compilazione del prospetto di conto economico si rimanda agli schemi di bilancio per il 2017 - rendiconto della gestione 2017 pubblicati sul sito di Arconet

<http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE->

[1/eGOVERNME1/ARCONET/Schemi/Bilancio/decorrenza2017/All\\_10\\_RENDICONTO\\_DEFINITI VO.xls](http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-1/eGOVERNME1/ARCONET/Schemi/Bilancio/decorrenza2017/All_10_RENDICONTO_DEFINITI_VO.xls)

Allegato n. 10 rendiconto della gestione - foglio conto economico);

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	6.387.052,46	6.558.182,67
2	Proventi da fondi perequativi	1.979.874,78	1.970.881,87
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.053.550,91	1.195.382,39
a	Proventi da trasferimenti correnti	659.028,16	833.821,17
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti	394.521,75	261.771,22
4	Ricavi della vendita e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.051.837,11	1.166.306,23
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	416.014,66	460.424,76
b	Ricavi delle vendite di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.135.822,51	1.026.881,69
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso d'attuazione, ecc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.499.490,38	1.015.266,41
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>16.467.886,20</b>	<b>14.335.929,57</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Accesso al mercato prima e/o beni di consumo	161.664,52	112.205,11
10	Prestazioni di servizi	6.006.868,26	6.201.349,66
11	Utilizzo beni di terzi	46.174,27	37.778,63
12	Trasferimenti e contributi	2.431.243,82	2.316.666,01
a	Trasferimenti correnti	2.294.924,20	2.274.532,22
b	Contributi agli investimenti ed Ammortamenti pubb.	40.198,67	21.974,60
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	76.120,95	19.358,19
13	Personale	3.057.654,31	3.046.432,01
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.150.681,49	2.193.479,61
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	108.707,17	104.736,61
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.050.984,32	2.089.242,70
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materiali prima e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	289.066,66	32.834,86
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>14.150.003,43</b>	<b>12.640.444,78</b>
<b>DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>1.308.881,77</b>	<b>1.395.343,79</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<b>Proventi finanziari</b>			
19	Proventi da partecipazioni	265.597,19	233.726,53
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	265.597,19	233.726,53
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	1.333,87	3.159,76
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>266.931,06</b>	<b>236.886,29</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	35.914,45	41.064,34
a	Interessi passivi	35.914,45	41.064,34
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>35.914,45</b>	<b>41.064,34</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>231.016,61</b>	<b>195.821,95</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24	Proventi straordinari	076.765,85	779.355,31
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	76.765,85	779.355,31

CONTO ECONOMICO		2017	2018
c.	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	400.488,88	405.427,45
d.	Plusvalenze patrimoniali	153.240,11	227.923,47
e.	Altri proventi straordinari	243.477,10	68.313,70
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>800.206,09</b>	<b>701.664,62</b>
25	Oneri straordinari	437.595,22	188.542,21
a.	Trasferimenti in conto capitale	0,00	19.078,42
b.	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	437.595,22	177.133,79
c.	Miquivalenze patrimoniali	0,00	0,00
d.	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>437.595,22</b>	<b>188.542,21</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>362.610,87</b>	<b>513.122,41</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.970.089,42</b>	<b>2.174.548,30</b>
26	Imposte (*)	149.107,29	142.733,03
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.820.982,13</b>	<b>2.031.815,27</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dai seguenti elementi: maggiori oneri straordinari in ragione dell'aggiornamento, sulla base dei principi contabili vigenti, di residui passivi formatisi negli anni precedenti all'introduzione della contabilità armonizzata, nonché a un incremento delle voci "Prestazioni di servizio" (B10) in ragione dei pagamenti effettuati comprensivi del residuo passivo relativo all'anno precedente (a differenza del conto economico 2016 - di prima introduzione della contabilità economico-patrimoniale - in cui non erano registrati i movimenti relativi al precedente anno non armonizzato).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.391.790,79 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 58.680,94 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 265.597,19 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		
SOCIETA'	% DI PARTEC.	PROVENTI
IREN SPA	0,33	265597,19

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente alla:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei

minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

<b>Attivo</b>	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	181.570,66	-25.037,52	156.533,14
Immobilizzazioni materiali	66.936.956,41	-1.278.766,63	65.657.189,78
Immobilizzazioni finanziarie	6.700.065,80	0,00	6.700.065,80
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>73.817.592,87</b>	<b>-1.303.804,15</b>	<b>72.513.788,72</b>
Resmanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.605.578,13	812.839,76	5.318.417,89
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.849.369,72	1.327.631,44	6.177.001,16
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>9.354.947,85</b>	<b>2.140.471,20</b>	<b>11.495.419,05</b>
Ratei e risconti	45.355,05	-41.303,37	4.051,68
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>83.217.895,77</b>	<b>795.363,68</b>	<b>84.013.259,45</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	81.309.340,33	-37.765.794,66	43.543.545,67
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	1.574.261,56	-110.947,93	1.463.313,63
Ratei, risconti o contributi agli investimenti	334.293,88	38.672.106,27	39.006.400,15
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>83.217.895,77</b>	<b>795.363,68</b>	<b>84.013.259,45</b>
Conti d'ordine	1.741.680,21	909.292,77	2.650.972,98

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono, a cura di società esterna specializzata, rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare

dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### PASSIVO

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rillevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Si segnala che in base al principio contabile 4/3 applicato alla contabilità economico-patrimoniale -punto 6.3 - le somme riferite ai permessi di costruire -precedentemente iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce "Concessioni pluriennali" (E2.2) sono confluite nella voce "Riserve da permessi di costruire" (A2.c); sempre in base al principio contabile 4/3, le somme riferite alla voce "Conferimenti" del previgente sistema contabile, nel 2016 iscritte alla voce "Riserve da capitale" (A2.b) dello stato patrimoniale passivo, sono ora confluite alla voce "Risconti passivi" (E.2.1.a);

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Si raccomanda il puntuale e costante monitoraggio delle procedure di riscossione coattiva dei crediti dell'Ente.

Si invita alla massima prudenza nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel rispetto del monitoraggio del saldo di finanza pubblica.

Il Collegio evidenzia che a seguito dell'adeguamento del principio contabile di cui all'all. 4/3 del D. Lgs. 118/2011 concernente la contabilità economico-patrimoniale -allegata al rendiconto finanziario a fini conoscitivi- lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2017 riporta tra i risconti passivi il valore di € 39.006.400,16 di cui € 37.765.794,66 derivanti da riserva da capitale precedentemente iscritti nella sezione B "Conferimenti dello stato patrimoniale". Il Collegio invita a verificare e ad approfondire, riguardo a questo punto, la giusta collocazione della posta in luogo del mantenimento di tutto o parte del valore tra le poste del patrimonio netto.

L'ORGANO DI REVISIONE

